E' noto che i polifenoli sono potenti antiossidanti per la loro azione contro i radicali liberi ma soprattutto sono in grado di contrastare l'infiammazione cellulare: un processo della naturale attività delle cellule, che - in determinate condizioni - può degenerare compromettendo le più disparate funzioni del nostro organismo.

L'incidenza dell'alimentazione sull'infiammazione cellulare è nota: alcuni fattori (grassi saturi, carichi glicemici eccessivi) favoriscono l'espressione di geni proinfiammatori; altre sostanze (acidi grassi omega-3, polifenoli) sono in grado di diminuire l'espressione che i geni codificano per le proteine proinfiammatorie.

Non è tutto: i polifenoli sanno attivare un enzima che regola la produzione di energia.

La Ricerca suggerisce che i polifenoli sono in grado di attivare l'AMPK (Enzima programmato per vigilare sulle riserve energetiche delle cellule. È il "sensore energetico" della cellula: legge i livelli di energia presenti nella cellula e, quando sono bassi, lancia l'allarme per ripristinarli) e aiutano la cellula a conseguire uno stato energetico ottimale, stato che varie cause (tra cui una scorretta alimentazione) possono contribuire ad alterare.

Tutto ciò ha importanti implicazioni sul funzionamento del nostro organismo.

Ma quali sono gli obiettivi e le attività del progetto?

- Analisi territoriale e valutazione delle esigenze delle piccole e medio imprese rispetto alla valorizzazione dei loro prodotti quale strumento di marketing.
- Servizio di campionamento teso ad ottenere campioni rappresentativi per la successiva analisi.
- Analisi e testing di markers salutistici, teso alla valorizzazione di specie del comparto ortofrutticolo, viticolo, olivicolo, cerealicolo, delle colture industriali, di specie foraggere e del comparto zootecnico e loro prodotti di trasformazione.
- Promozione del confronto tra la ricerca scientifica, le realtà produttive e le aziende dei settori alimentare e erboristico. Produzione di materiale scientifico e divulgativo, organizzazione di Convegni.
- Certificazione da parte di Bioagricert volta alla valorizzazione dei prodotti biologici.

Vuoi partecipare al progetto?

Il progetto è stato presentato a SANA 2014 durante un convegno dedicato che ha suscitato un forte interesse ed un animato dibattito. Bioagricert ha raccolto tutti i contributi che saranno tenuti in considerazione per l'implementazione del progetto stesso. Inoltre, **Bioagricert ha aperto la partecipazione ai Comitati Tecnici** - che si occuperanno di definire le linee guida del progetto e la messa a punto delle procedure di test e certificazione - a tutti gli intervenuti al convegno e alle aziende e ai tecnici del settore interessati a questa iniziativa. **Le aziende possono partecipare anche tramite l'invio di campioni** di prodotto al laboratorio dell'Università di Salerno che si occuperà di effettuare i test.

Per informazioni: francesca.cozzo@bioagricoop.it.

certificazione

AGRICOLTURA INTEGRATA LE NOVITÀ LEGISLATIVE - Dr. Agr. Donato Ferrucci. Responsabile Bioagricert Lazio

Il DL.vo 150/2012, relativo alla definizione di un quadro normativo per l'utilizzo sostenibile dei pesticidi, ed il collegato Piano di Azione Nazionale (PAN, DM 22/01/2014), prevedono, tra gli altri aspetti, la definizione delle modalità di gestione dei magazzini fitofarmaci e di tenuta delle registrazioni obbligatorie relative agli interventi di difesa con prodotti fitosanitari (di qualsiasi tipo). In particolare, per quanto concerne i depositi di fitofarmaci (PAN, Azione A.6. Manipolazione e stoccaggio dei prodotti fitosanitari e trattamento dei relativi imballaggi e rimanenze) è previsto che, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, siano:

- chiusi, con appositi cartelli di pericolo e numeri di emergenza visibili;
- accessibili solo agli utilizzatori;
- ad uso esclusivo (non devono essere presenti attrezzi, alimenti, mangimi, ecc.). Possono essere presenti anche concimi e contenitori vuoti o prodotti scaduti ma ben identificati;
- qualora costituiti da un'area specifica all'interno di un magazzino, questa sia chiusa e delimitata da una rete o parete. Comunque nel magazzino non devono essere presenti alimenti;
- muniti di un sistema di raccolta di eventuali sversamenti (sistema di contenimento che eviti che i prodotti, le acque di lavaggio o rifiuti contaminino l'ambiente) e di materiale per raccogliere le perdite;
- tengano conto delle disposizioni inerenti la protezione delle acque;
- sia garantito un adeguato ricambio d'aria;
- sia garantito un ambiente asciutto, riparato da acqua e luce solare;
- i ripiani devono essere di materiale non assorbente e senza spigoli taglienti;
- i prodotti devono essere stoccati nei loro contenitori originali. E' quindi fatto divieto di reimpiego dei contenitori o di utilizzare contenitori di altra natura per i fitofarmaci;
- devono essere presenti strumenti per dosare i prodotti.

Per quanto attiene le informazioni dei trattamenti, queste, in base all'art. 16 del DL.vo 150/2012, devono essere riportate in apposito registro secondo il seguente schema:

- dati anagrafici relativi all'azienda;
- denominazione della coltura trattata e la relativa estensione espressa in ettari;
- data del trattamento;
- prodotto e la relativa quantità impiegata, espressa in chilogrammi o litri;
- avversità che ha reso necessario il trattamento.

Il registro può essere impostato come modulo che riporta cronologicamente l'elenco dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture, oppure, in alternativa, una serie di moduli distinti, relativi ciascuno ad una singola coltura agraria. Il registro va aggiornato entro 30 giorni dalla data di intervento; va conservato, insieme ai relativi documenti fiscali, per i tre anni successivi rispetto a quello a cui si riferiscono; va sottoscritto, al termine dell'anno solare, dal titolare o suo delegato.

certificazione

CERTIFICAZIONE LEAL - BIOAGRICERT

Bioagricert, che da diversi anni certifica l'applicazione da parte delle aziende di standard specifici per la produzione di cosmetici naturali e di cosmetici biologici, ha raccolto le nuove esigenze di produttori e consumatori ampliando la gamma delle proprie certificazioni **in due direzioni specifiche: certificazione contro la sperimentazione sugli animali e certificazione di prodotti vegani.**

Bioagricert ha stretto una **collaborazione con LEAL**, ONLUS antivivisezionista, per verificare ed attestare che per ogni ingrediente e prodotto utilizzato sia stata definitivamente interrotta ogni sperimentazione sugli animali.

Le aziende che chiederanno la **certificazione LEAL STOP VIVISEZIONE-CONTROLLO BIOAGRICERT**, devono implementare una politica che preveda l'utilizzo nei propri prodotti solo di ingredienti per i quali si sia interrotto ogni test o ri-test su animali a partire da una data (cut off) che l'azienda deve definire e dichiarare. A tal fine l'azienda deve richiedere ed ottenere delle DICHIARAZIONI DAI FORNITORI DELLE MATERIE PRIME, dichiarazioni che dovranno essere aggiornate ogni anno in caso di ri-ordino dell'ingrediente in quell'anno. L'azienda dovrà poi fornire la descrizione dell'attività, uno statement sulla politica di test su animali degli ingredienti e prodotti, l'elenco di tutti i prodotti realizzati sotto eventuali vari brand e l'elenco di TUTTI gli ingredienti utilizzati, compilando l'apposita modulistica fornita da Bioagricert; la modulistica e le dichiarazioni specifiche dei fornitori non sono necessarie per quelle materie prime costituite esclusivamente da piante secche, estratti di piante, oli vegetali e/o estratti o prodotti alimentari (es. polline, pappa reale ecc.), sulle quali non vengono effettuati test.

La partnership con LEAL prevede, inoltre, il coinvolgimento volontario delle aziende per le donazioni sulle borse di studio per i nuovi test alternativi. Le aziende hanno quindi la possibilità di dare un nuovo impulso alle ricerca tramite la creazione di borse di studio.

CERTIFICAZIONE VEGANCERT

Bioagricert offre alle aziende anche la possibilità di certificare i prodotti in base al disciplinare VeganCert. **Il produttore garantisce, in questo modo, che nessuna sostanza utilizzata nella realizzazione del prodotto sia di origine animale. Questo standard può essere applicato sia ai prodotti cosmetici che alimentari.**

BIOAGRICERT ACCREDITATA DA KRAV - SVEZIA

Bioagricert è stata accreditata da KRAV, marchio svedese per i prodotti biologici. Tutte le aziende interessate a commercializzare i propri prodotti in Svezia, possono richiedere direttamente a Bioagricert il marchio KRAV. Per maggiori informazioni rivolgersi allo staff Bioagricert (051 562158) o consultare il sito http://www.krav.se/english

Via Miliani 7 - 40132 Bologna - Tel. 051 6199753 - fax 051.6177103 - info@bioagricoop.it - www.bioagricoop.it - Redazione: Via dei Macabraccia 8 - 40033 Casalecchio di Reno (Bo) Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCB BO - Reg. Trib. BO n. 6521 del 16/01/1996 - Direttore responsabile: Riccardo Cozzo - Proprietà: Bioagricoop scrl - Bologna - Edizione: Grandi e Grandi - Stampa: Tipolitografia FG - Savignano sul Panaro - Modena - Costo a copia 0,55

BIOFACH2015 into organic

Bioagricoop informa che, a partire dal mese di ottobre, inizierà a raccogliere le adesioni per la Fiera BIOFACH Germania che si svolgerà a **Norimberga dall'11 al 14 febbraio 2015.** Tutti gli operatori interessati a conoscere le modalità di partecipazione possono inviare una mail a **francesca.cozzo@bioagricoop.it.** Ecco tutte le novità di Biofach 2015! Non mancate!

I PAESI BASSI, NAZIONE DELL'ANNO AL BIOFACH 2015: MOLTO PIÙ CHE ZOCCOLI DI LEGNO, DIGHE E BICICLETTE

Tutti gli anni in febbraio, il settore internazionale del bio si incontra al salone di riferimento a livello mondiale per alimenti biologici: il BIOFACH. **La 25a edizione del 2014 è stata festeggiata con tutti gli onori da 2.263 espositori e 42.445 visitatori!** Ogni anno, all'inizio di maggio il cuore dei Paesi Bassi è immerso in un turbine di colori: infatti a nord di Amsterdam molti chilometri quadrati sono coperti da distese di tulipani, narcisi e giacinti che entusiasmano visitatori di tutto il mondo. Fra i coltivatori di bulbi da fiore e di fiori da taglio vi sono anche produttori bio che vendono i propri prodotti a livello internazionale. L'economia dei Paesi Bassi è orientata all'esportazione. Questo non vale solo per i fiori ma anche, fra l'altro, per il settore alimentare. Il settore bio del paese è diventato un partner professionale per aziende sia nazionali che internazionali del commercio al dettaglio e all'ingrosso. **I Paesi Bassi** hanno quindi tutte le carte in regola per essere **Nazione dell'Anno al BIOFACH 2015.**

FREE FROM = PIACERE SENZA COMPLICAZIONI PER CHI SOFFRE DI INTOLLERANZE

- **BIOFACH 2015 presenta la categoria trend "Free From"**
- **Cibi biologici per clienti con specifiche esigenze alimentari**

I cibi sani sono salutari per l'uomo soltanto se sono anche ben tollerati. Tuttavia i consumatori hanno sempre più problemi proprio per detta ragione. Il numero di coloro che desiderano rinunciare consapevolmente a determinati ingredienti è in continuo aumento. Attualmente, sotto il tetto comune del "senza…", questa giovane categoria di prodotti sta sviluppando una nuova dinamica. **Al BIOFACH 2015 i produttori biologici che offrono una proposta in tal senso avranno la possibilità di presentare** per la prima volta **la loro competenza in questo campo,** nonché la rispettiva varietà di piaceri del palato, **in una categoria a sé stante allo Stand novità.** Nel 2014 i 2.263 espositori di BIOFACH e VIVANESS hanno iscritto ai due Stand novità più di 600 prodotti fonte di ispirazione che hanno entusiasmato i 42.445 buyer professionali. Ogni anno la scoperta di prodotti nuovi, freschi e innovativi è uno dei motivi principali che inducono a visitare i due saloni di Norimberga.

VEGAN E BIO

Come è visto il trend del veganismo dal settore biologico? Esiste un'agricoltura biovegana e com'è cambiato negli ultimi anni il comportamento dei consumatori nei confronti dei prodotti di derivazione animale? Al BIOFACH 2014 le aziende che propongono prodotti vegani hanno avuto l'opportunità di presentarsi per la prima volta in una categoria trend a sé stante allo Stand novità. Più di 100 delle circa 500 innovazioni iscritte a detta rassegna appartenevano all'assortimento vegano e hanno appassionato gli oltre 42.000 visitatori professionali. Da allora molte di queste delizie fanno parte della gamma offerta in commercio. **Nel 2015 il Salone leader mondiale degli alimenti biologici dedicherà ai prodotti vegani un'area tutta propria** (Erlebniswelt VEGAN).

fiere

LA FIERA SANA 2014 HA CHIUSO MARTEDÌ 9 SETTEMBRE CON NUMERI RECORD: + 36% DI VISITATORI, + 10% DI ESPOSITORI + 40% DI ESPOSITORI ESTERI.

GRANDE SUCCESSO DI SANA CITY, VETRINA DELLE ECCELLENZE DI BOLOGNA, CITTÀ DEL CIBO.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DI BOLOGNAFIERE CON IL BIOLOGICO: DA MAGGIO A OTTOBRE AL PARCO BIODIVERSITA' DI EXPO 2015 - DI CUI LA FIERA DI BOLOGNA COORDINERA' LA REALIZZAZIONE - E ALL'EDIZIONE SPECIALE DEL

27° SANA L'ANNO PROSSIMO.

Più 36% di visitatori rispetto all'edizione 2013 per un totale di oltre 43.500 presenze (43.768) con un +28% di operatori esteri e un + 35% di operatori italiani, + 10% di espositori, + 40% di espositori esteri e 1500 buyer esteri che hanno visitato SANA: sono numeri record quelli con cui martedì scorso ha chiuso SANA 2014, 26° Salone Internazionale del Biologico e del Naturale.

Numeri record che non si limitano ai padiglioni e agli stand affollati di espositori, visitatori e buyer italiani ed esteri: con oltre 5.000 presenze stimate, hanno registrato il pienone anche le sale convegno in cui si sono svolte le decine di incontri di approfondimento culturale e scientifico che hanno accompagnato la fiera […]. A conferma che SANA è la manifestazione italiana di riferimento a 360 gradi per il biologico e il naturale, con una proiezione internazionale sempre più accentuata e riconosciuta per la promozione del bio Made in Italy nel mondo. Lo attestano le delegazioni di buyer provenienti da Australia, Austria, Cina, Corea del sud, Danimarca, Emirati Arabi Uniti, Germania, Giappone, Grecia, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Russia, Serbia, Slovenia, Stati Uniti, Svezia, Svizzera e i 2613 incontri B2B che si sono svolti nella International Buyer Lounge tra gli operatori esteri presenti a SANA e le aziende espositrici.

Risultati di enorme soddisfazione per BolognaFiere che organizza SANA in collaborazione con Federbio; **risultati ai quali si aggiunge il prestigioso incarico assegnato a BolognaFiere di global partner per la realizzazione del Parco della Biodiversità di EXPO 2015,** l'area dell'esposizione universale in cui sarà protagonista il biologico. L'annuncio ufficiale dell'accordo tra la Fiera di Bologna e gli organizzatori dell'EXPO è stato fatto congiuntamente sabato 6 settembre dal Presidente di BolognaFiere, Duccio Campagnoli, e dal ministro delle Politiche Agricole, Maurizio Martina, nel corso del convegno inaugurale di SANA 2014 "Con SANA il biologico e la biodiversità protagonisti dell'EXPO 2015". […]

L'altro grande risultato culturale dell'edizione 2014 del Salone è rappresentato dal successo della prima edizione di SANACITY, il programma "off" di iniziative e di eventi nato con l'obiettivo di mettere in vetrina - nella prospettiva della partecipazione di Bologna a EXPO 2015 - le competenze e le eccellenze del capoluogo bolognese come Città del Cibo sano e sostenibile: **più di 140 eventi organizzati in collaborazione con Eco Bio Confesercenti** - tra degustazioni bio e vegan, assaggi di gelati, tè e tisane, colazioni, aperitivi e cene bio, "cicchetti" di vini bio e cooking show, oltre agli appuntamenti per i più piccoli della Città dello Zecchino a cura di Antoniano Bologna - hanno invaso i portici, le strade e le piazze di Bologna a partire dal 5 settembre e fino al 14 settembre, continuando a fare di Bologna la capitale verde d'Italia del vivere ecologico. E come hanno annunciato nel corso della manifestazione il Presidente di BolognaFiere Campagnoli e l'Assessore del Comune di Bologna, Matteo Lepore, l'anno prossimo SANA CITY sarà uno degli appuntamenti clou del programma promozionale di Bologna in relazione all'EXPO 2015 nell'ambito delle iniziative di EXBO.

Il 26° Salone Internazionale del Biologico e del Naturale appena concluso ha confermato non solo la dinamicità positiva del settore biologico dal punto di vista delle attività produttive, di trasformazione e commercializzazione, ma anche l'aumento dei consumatori bio, in controtendenza rispetto alla crisi economica che ha colpito in Italia il settore manifatturiero e i consumi delle famiglie. Lo rilevano i dati dell'Osservatorio SANA 2014, curato da Nomisma su incarico di BolognaFiere, che sono stati illustrati nel corso del convegno di sabato 6 settembre "Tutti i numeri del bio in Italia": per il terzo anno consecutivo cresce in Italia il tasso di penetrazione degli alimenti a marchio bio, ovvero la percentuale di consumatori che negli ultimi 12 mesi hanno fatto l'acquisto di almeno un prodotto bio, percentuale che nel 2014 è salita al 59% sui consumatori totali, registrando un netto incremento sia rispetto al 54,5% del 2013 (+ 4,5%) sia rispetto al 53,2% del 2012 (+ 5,8%). E tra coloro che hanno fatto almeno un acquisto a marchio bio, il 37% dichiara di consumare prodotti bio almeno 1 volta alla settimana, e il 22% ogni giorno.

L'incremento del consumo di alimenti bio certificati, registrato dall'indagine dell'Osservatorio di SANA 2014, si rispecchia nei dati presentati a SANA, nell'ambito del medesimo convegno su menzionato, **da SINAB** (Sistema di Informazione Nazionale dell'Agricoltura Biologica, istituito dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) che fotografano la situazione della produzione biologica nel nostro paese al 31 dicembre 2013, e da ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) sulla vendita di prodotti a marchio bio nel canale di vendita della Grande Distribuzione (GDO).

Sulla base dei dati SINAB risulta che gli operatori biologici certificati in Italia al 31 dicembre 2013 sono 52.383 (erano 49.709 al 31 dicembre 2012), con un **incremento rispetto ai dati 2012 del 5,4%. In aumento anche la superficie coltivata secondo il metodo biologico,** che risulta pari a 1.317.177 ettari (erano 1.167.362 nel 2012), con una crescita complessiva, rispetto al 2012, del 12,8%.

Sul fronte del consumo interno i dati presentati da ISMEA, su rilevazione del Panel famiglie Ismea/GFK-Eurisko nei primi cinque mesi del 2014, evidenziano una **spesa di prodotti confezionati a marchio bio nel canale della GDO ancora in espansione con addirittura un + 17,3% in valore rispetto allo stesso periodo del 2013.**

Trend positivo anche per la vendita di cosmetici di derivazione naturale nel canale delle erboristerie: i dati diffusi a SANA 2014 da Cosmetica Italia dicono che, pur risentendo della congiuntura negativa, questo canale di vendita ha sofferto meno di altri registrando un **+ 1,8% nel primo semestre 2014,** con proiezioni del +2% a fine esercizio, per un valore di mercato superiore ai 410 milioni di euro.

Infine è stato boom anche di "visitatori virtuali" sul sito sana.it e sui social: più di 10.000 utenti unici al giorno negli ultimi 7 giorni, con un + 38% rispetto al 2013 nei 4 giorni di manifestazione, e 41.732 visite al sito nei 4 giorni di manifestazione, pari a + 58% rispetto all'anno passato. Su YOUTUBE sono stati caricati 60 video riferiti a SANA 2014 che hanno registrato 14.200 visualizzazioni. Un milione e 400mila le visualizzazioni complessive sulla pagina FB di SANA e 115.000 le interazioni attive FB e Twitter nei soli 4 giorni di manifestazioni.

SANA 2014 ha chiuso lanciando un doppio arrivederci agli operatori di settore del biologico e ai visitatori: da maggio ad ottobre al Parco della Biodiversità di EXPO 2015 e a BolognaFiere per l'edizione speciale di SANA 2015, 27° Salone Internazionale del Biologico e del Naturale.

Informazioni e materiali presentati a SANA 2014 su sana.it

Dal 7 al 9 novembre 2014, si svolgerà in Corea, a Seoul, l'**INTERNATIONAL ORGANIC COSMETIC EXPO.** L'edizione 2013 ha visto 192 espositori e l'affluenza di 40.872 visitatori. **Per l'edizione 2014 sono attesi 230 espositori e 50.000 visitatori.**

Le principali categorie di prodotto sono: cosmetici naturali e biologici, aroma terapia, **produttori di materie prime naturali e biologiche,** Istituti di Ricerca per la produzione di cosmetici biologici e naturali, Organismi di Controllo e Certificazione, produttori di packaging eco-friendly, **buyer, distributori e negozi** (anche on line) di cosmetici naturali e biologici, Autorità Competenti.
L'International Organic Cosmetic Expo rappresenta, **per le aziende italiane, una nuova opportunità di ampliare i propri orizzonti commerciali.** A tal proposito, **Bioagricert, che sarà presente all'evento con uno stand, offre alle aziende interessate la possibilità di partecipare condividendo l'area (per maggiori informazioni: francesca.cozzo@bioagricoop.it).**
Inoltre, il Dr. Riccardo Cozzo, Responsabile del Settore Certificazione Cosmesi Biologica e Naturale di Bioagricert, interverrà, come relatore, al convegno sulla cosmesi biologica e naturale che si svolgerà sabato 8 novembre presso la COEX CONFERENCE ROOM 318 dalle 10.00 alle 17.00.

ORGANICITY. IL NUOVO PROGETTO BIOAGRICOOP PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI EUROPEI.

Bioagricoop s.c.r.l. corona con un nuovo successo i suoi 30 anni di esperienza nel mondo del biologico.
Organicity è un nuovo progetto triennale co-finanziato dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano (Agea) per la promozione dei prodotti biologici europei nel Sud-est asiatico, India e America Latina (Brasile).

In occasione della Fiera SANA 2014 (Bologna, 6-9 settembre) si è tenuta una conferenza di presentazione del progetto, a cui hanno partecipato autorità, imprenditori, operatori del settore e giornalisti. L'evento ha suscitato un notevole interesse proprio perché la scelta dei tre mercati (Sud-est asiatico, India e America Latina/Brasile) è stata guidata dalla consapevolezza del loro potenziale sull'economia mondiale.
Il mercato ASEAN (Associazione delle Nazioni del Sud-est Asiatico) cresce ad un ritmo annuo del 10% e si prevede un netto aumento dell'export alimentare verso quest'area. Oggi l'area ASEAN può essere considerata, nel suo insieme, come il terzo maggiore mercato emergente al mondo dopo Cina e India.
L'India è la dodicesima economia del mondo in termini nominali e la quarta in termini di potere d'acquisto ed il tasso di crescita annuo del mercato alimentare è pari al 4,1%.
Il Brasile è una delle maggiori economie emergenti con uno straordinario tasso di crescita annuo delle importazioni, superiore al 10% e rappresenta, per l'industria alimentare Italiana, uno dei mercati di maggiore potenzialità, sia per la significativa comunità italiana presente, che per la crescita costante del turismo.
Il progetto rappresenta **un'ottima opportunità per ampliare i propri orizzonti commerciali in mercati dalle forti potenzialità** e usufruendo del supporto tecnico - logistico di Bioagricoop. Una delle mission di Bioagricoop è, infatti, quella di **incentivare la crescita e lo sviluppo delle imprese, accrescendone la forza competitiva anche tramite la promozione dei prodotti in nuove realtà commerciali.**

Le principali iniziative del progetto.

Nel corso dei tre anni di progetto saranno organizzate diverse attività quali fiere, conferenze stampa, seminari informativi, cooking demonstrations, giornate promozionali presso punti vendita della grande distribuzione organizzata locale, invito in Italia (incoming) degli importatori più interessanti che avranno così modo di conoscere in prima persona le realtà aziendali.

Il primo anno del progetto.

Il primo evento si terrà a Jakarta, capitale dell'Indonesia, in occasione dell'Italian Festival che dall'8 al 30 ottobre celebra il 65° anniversario degli accordi bilaterali fra Italia e Repubblica Indonesiana. **Uno stand di OrganiCity sarà presente all'interno del nuovo Pacific Place Mall per promuovere i prodotti biologici delle aziende aderenti al progetto.**
Inoltre, sarà organizzata una **conferenza stampa** per la presentazione del progetto OrganiCity agli operatori indonesiani, un **cooking show** di prodotti biologici **ed una cena di gala** ospitata da S.E. Ambasciatore italiano Federico Failla.
Nel corso del 2015 verranno portate avanti le seguenti iniziative:
- Manifestazioni Fieristiche: FHW India a gennaio, FHW Brasile a marzo, Thaifex Bangkok a maggio, Biofach Brasile a giugno.
- Conferenze stampa nei tre mercati target con serate di gala.
- Seminari informativi.
- Giornate informative presso ristoranti e alberghi.
- Settimane di promozione del bio presso le catene locali della Grande distribuzione.

E voi intendete aderire?

Per aderire e/o per ricevere maggiori informazioni sul nuovo progetto si prega di contattare il Dott. Lorenzo Boni – e-mail: lorenzo.boni@bioagricoop.it – Tel: 051 6199753.

PROGETTO MERCATO CINESE.

Il progetto Organic Food Organic Mood (OFOM), è un'iniziativa co-finanziata dall'Unione Europea e dallo stato Italiano (Agea) per la **promozione dei prodotti biologici europei sul mercato cinese.** Il progetto, dalla durata di tre anni, **si concluderà a fine 2014.**

Dal 2012 sono state numerose le iniziative organizzate: partecipazione a otto manifestazioni fieristiche a Shanghai, Hong Kong e Canton; organizzazione di eventi di degustazione in Hotel a 5 Stelle; incontri B2B; seminari; Cooking Demonstrations trasmesse dalle emittenti locali cinesi; eventi promozionali presso i punti vendita biologici ed invito (incoming) in Italia degli importatori incontrati.

Bioagricoop è pronta a ripartire con le prossime iniziative.

Ad Ottobre, l'incoming di importatori cinesi, al quale parteciperanno 4 buyers interessati ad acquistare le eccellenze prodotte dal settore biologico italiano. Nel corso della settimana di incoming sarà organizzato un meeting B2B, **che si svolgerà presso l'Hotel Amadeus di Bologna il giorno 1 ottobre ed al quale tutte le aziende sono invitate a partecipare, previa iscrizione.**

A Novembre la Fiera World of Food di Pechino, in programma dal 26 al 28 e patrocinata da Anuga. La fiera, alla sua prima edizione, sarà un canale preferenziale per l'accesso al mercato della Cina settentrionale. Pechino è una delle città più ricche della Repubblica Popolare Cinese e ha una popolazione di 20 milioni di abitanti, che hanno a disposizione un PIL pro capite doppio rispetto alla media nazionale. Inoltre, l'area di Pechino è sede di 40.000 imprese food & beverage ed il mercato delle importazioni alimentari, lo scorso anno, ha superato quota 7,5 miliardi di euro, mantenendo trend di crescita a doppia cifra.

Lo staff di Bioagricoop come sempre curerà nel dettaglio tutti gli eventi dalla progettazione alla fase esecutiva. Le aziende partecipanti potranno usufruire di supporto tecnico logistico nella spedizione dei prodotti, assistenza in loco del nostro personale e di hostess professioniste, consulenza tecnica sulla certificazione biologica cinese, servizio di interpretariato professionale.

Per maggiori informazioni si prega di contattare il Dott. Lorenzo Boni

lorenzo.boni@bioagricoop.it – Tel. 051 6199753

GLI ANTIOSSIDANTI POLIFENOLI QUALI MARKERS DI QUALITÀ PER I PRODOTTI ALIMENTARI BIOLOGICI. PROGETTO DI TEST E CERTIFICAZIONE.

Bioagricert srl ha stretto una nuova collaborazione con l'Università di Salerno per un progetto di test (da parte dell'Università) **e di certificazione** (da parte di Bioagricert) **del contenuto di polifenoli nei prodotti agroalimentari biologici, la cui percentuale si è vista essere significativamente più alta rispetto alla media dei medesimi alimenti convenzionali.** I polifenoli sono molecole molto diffuse nel regno vegetale, prodotte dal metabolismo delle piante per diverse funzioni. Rappresentano la più recente frontiera nutrizionale: le loro proprietà sono sempre più studiate dalla scienza, al punto che oggi sono le molecole di origine naturale più indagate al mondo. L'esposizione dell'uomo ai polifenoli durante la sua storia evolutiva ha determinato il fatto che molti fenoli o polifenoli abbiano un'azione fisiologica nell'organismo. **Queste molecole organiche naturali sono in grado di interagire beneficamente con il nostro metabolismo.**